

## **Migranti: il TAR dà ragione ad ACTIONAID E OPENPOLIS sull'accesso ai dati relativi al sistema di accoglienza**

*Con la sentenza si afferma che la trasparenza sulle informazioni riguardo i Centri di accoglienza deve essere garantita dal Ministero dell'Interno*

Da tempo ActionAid e Openpolis sono impegnate nella raccolta, lo studio e l'analisi dei dati che riguardano il sistema di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati in Italia. Con la sentenza pubblicata il 29 aprile, dopo più di un anno dalla prima richiesta di accesso ai dati al Ministero dell'Interno, **il TAR ha ritenuto fondata la richiesta di maggiori informazioni che da anni ActionAid e Openpolis chiedono di rendere pubbliche ed accessibili.**

Distribuzione dei centri sul territorio nazionale, capienza, presenze, tipi di ospiti, natura e denominazione dei soggetti gestori, importi dei contratti. Sono queste alcune delle informazioni fondamentali per ricostruire il funzionamento del sistema di accoglienza.

**Fino a oggi queste informazioni erano sostanzialmente precluse e di scarsa diffusione.** Per ovviare a questo limite, fin dal 2017 ActionAid e Openpolis hanno continuato a raccogliere informazioni da una pluralità di fonti e portato contributi originali al dibattito con i report [Centri d'Italia 2018](#) e [Centri d'Italia 2019: La sicurezza dell'esclusione](#). Lavoro al quale più di recente si è affiancato quello seguito da un gruppo di [ricerca dell'università Bicocca](#).

Le richieste rivolte al Ministero dell'Interno di colmare le lacune informative si sono in questi anni scontrate con risposte di natura spesso approssimativa. In particolare il Ministero, a fronte di un FOIA presentato ad aprile del 2019, **si è rifiutato di fornire l'accesso alle informazioni presenti nel sistema informatico di gestione dell'accoglienza (Sga).** Lo SGA è ad oggi l'unico luogo in cui convergono tutte le informazioni chiave.

**Con questa sentenza il Tar conferma le ragioni di ActionAid e Openpolis e chiede al Ministero di fornire i dati che, come conferma lo stesso tribunale, hanno un chiaro profilo di interesse pubblico.** Viene stabilito quindi un precedente importante, non solo per tutti coloro che si occupano della materia quanto piuttosto per l'affermazione del diritto di accesso agli atti della Pubblica Amministrazione ([FOIA](#)).

Rimangono tuttavia, alcune ombre legate tanto al profilo generale del diritto di accesso alle informazioni della pubblica amministrazione che alle richieste specifiche avanzate.

Il TAR infatti, ammette la richiesta **in considerazione del riconosciuto ruolo della Fondazione Openpolis, lasciando trapelare così il rischio di un'interpretazione fuorviante e restrittiva,** per la quale la medesima richiesta sarebbe stata rifiutata se avanzata da un comune cittadino.

Lo spirito della norma tuttavia, sottolineando che **“chiunque” ha il diritto di accedere agli atti amministrativi** (art. 5 [DLgs. 33/2013](#)), non lascia spazio ad equivoci. Senza limitazioni o distinzioni circa la tipologia del soggetto.

La sentenza del TAR, inoltre, pur accogliendo il ricorso, esclude dalle informazioni richieste quelle legate al codice fiscale e la P.Iva degli enti gestori del sistema di accoglienza, affermando che *“non si ravvisa la strumentalità rispetto all'interesse generale”*.

**ActionAid e Openpolis ritengono tuttavia rilevante rimarcare l'interesse delle cittadine e dei cittadini di poter accedere a tutte le informazioni** che permettano di identificare in maniera incontrovertibile e dunque anche attraverso il codice fiscale e la P.Iva, la natura e la denominazione dei soggetti ai quali la pubblica amministrazione affida risorse pubbliche per gestire i servizi di accoglienza.

**ActionAid e Openpolis auspicano altresì il pronto adempimento del Ministero dell'Interno alle disposizioni del Tribunale Amministrativo.** Solo una maggiore trasparenza e un diritto di sapere pienamente rispettato possono costituire l'antidoto alla strumentalizzazione delle politiche migratorie, e, allo stesso tempo, garantire un controllo civico dell'operato della pubblica amministrazione per politiche maggiormente efficaci e lungimiranti.

[Leggi il testo della sentenza.](#)

**Per informazioni:**

**Ufficio Stampa ActionAid Italia**

Paola Amicucci

+39.3457549218 – [paola.amicucci@actionaid.org](mailto:paola.amicucci@actionaid.org)

Daniela Biffi

+39 3472613441 - [daniela.biffi@actionaid.org](mailto:daniela.biffi@actionaid.org)